

Università degli Studi di Messina
Prot. n. 30671
del 9/5/2014
Tit./Cl. II/8
– Repertorio n. 162/2014



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 30.4.2014 (ore 9.,40)

V - CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29320130049933173/042. IMPOSTA DI REGISTRAZIONE SENTENZA N. 4225/2005 RELATIVA ALLA CAUSA ARDITA LUCIANO ED ALTRI C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA ED ALTRE. EVENTUALE IMPUGNAZIONE.

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 9,40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Bagnato	Damiano	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto.

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Preso atto del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria apposto dal Coordinatore della Direzione Bilancio e Finanze sulla proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

D E L I B E R A

1.di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, decidendo di conferire l'incarico ad assumere la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Università degli Studi di Messina, nel ricorso de quo, all'Avvocato del libero foro, Prof. Mario Caldarera, docente presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

2.di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

V - CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29320130049933173/042. IMPOSTA DI REGISTRAZIONE SENTENZA N. 4225/2005 RELATIVA ALLA CAUSA ARDITA LUCIANO ED ALTRI C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA ED ALTRE. EVENTUALE IMPUGNAZIONE.

Struttura richiedente: Settore Affari Legali generali e contenzioso

Struttura proponente: Settore Affari Legali generali e contenzioso

Premesso che:

- in data 10 dicembre 2007 è pervenuto all'Ateneo, in qualità di coobbligato in solido, l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2005/003/SC/000004255/045 relativo alla sentenza n. 4255/05 del Tribunale di Roma pronunciata nel giudizio promosso da Ardita Luciano ed altri c/ Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Politiche Comunitarie, Ministero della Salute, MIUR, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Palermo, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Firenze ed Università degli Studi di Catania;
- con nota del 18 gennaio 2008 prot. n. 3735, seguita dalle note dell'1 febbraio 2008 prot. n. 7751 e del 5 giugno 2008 prot. n. 34215, l'Amministrazione, in forza dell'art. 59 del T.U. 131/86, ha chiesto di procedere allo sgravio del predetto avviso, facendo, altresì, presente che sia l'Agenzia delle Entrate di Roma - in accoglimento di una istanza proposta, per una situazione analoga, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota in data 22 maggio 2007 - che l'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, a seguito di una analoga istanza proposta da questa Università, hanno, rispettivamente, revocato ed annullato perché ritenuto illegittimo l'avviso di liquidazione in questione in quanto le Amministrazioni istanti erano rappresentate e difese dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, quindi nel caso di specie non soggette al pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 59 del DPR 131/86;
- tale indirizzo, nel tempo, si è consolidato, tant'è che anche l'Agenzia delle Entrate di Messina, a seguito di una analoga istanza trasmessa da questa Università con nota prot. n. 81005/2012, ha ritenuto illegittimo e quindi ha revocato, con la stessa motivazione, l'avviso di liquidazione n. 2009/002/SC/00000813/002 relativo alla sentenza civile del Tribunale di Messina n. 813/09;
- in data 1 aprile 2014, è stata notificata a questa Amministrazione, in qualità di coobbligato, la cartella di pagamento n. 29320130049933173/042, per un importo complessivo pari ad euro 106.676,71, nella quale l'Ateneo risulterebbe responsabile del pagamento della predetta cartella in solido con Ardita Luciano ed altri, con l'Università degli Studi di Catania, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Palermo, in relazione alla predetta sentenza n. 4255/05;

Considerato che:

- avverso il sopra citato avviso di liquidazione n. 2005/003/SC/000004255/045, l'Università degli Studi di Catania ha proposto ricorso che è stato accolto dalla

Commissione Tributaria Provinciale di Roma sez. 52, con sentenza n. 520/52/10, depositata il 13 dicembre 2010;

- in ambito tributario vige un orientamento ormai consolidato secondo il quale il condebitore solidale d'imposta, rimasto estraneo al giudizio, può giovare, ai sensi del secondo comma dell'art. 1306 del Codice civile, del giudicato favorevole formatosi tra l'Amministrazione finanziaria e un altro condebitore, al fine di opporsi alla pretesa di pagamento dell'imposta;
- la sentenza di primo grado n. 4225/2005, posta a base dell'obbligazione di pagamento dell'imposta di registro, tra l'altro, è stata poi riformata dalla Corte d'Appello di Roma, Prima Sezione Civile, che ha riconosciuto l'estraneità dell'Ateneo di Messina nella vicenda in questione, dichiarando il difetto di legittimazione passiva dello stesso;
- con nota in data 24 aprile 2014 prot. n. 27641, a seguito della notifica della predetta cartella di pagamento n. 29320130049933173/042, è stata proposta all'Agenzia delle Entrate di Roma richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo in autotutela;

Visto:

- che, ai sensi del D.Lgs n. 546/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per le controversie di valore superiore a 20.000,00 euro, come nel caso di specie, il ricorso per impugnare il ruolo e/o la cartella deve essere proposto alla Commissione Tributaria Provinciale entro 60 giorni dalla sua notifica;
- che, se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, la parte ricorrente deve essere obbligatoriamente assistita da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge;
- che l'Avvocatura dello Stato, in casi analoghi, ha rappresentato di non poter assumere la difesa dell'Università in considerazione della posizione sostanziale e processuale in conflitto con quella dell'Amministrazione Finanziaria, della quale dovrebbe assumere il patrocinio;
- che, allo stato, nessun componente dell'Ufficio Legale dell'Ateneo è iscritto all'Albo professionale;
- che è prossima la scadenza del termine per la proposizione del ricorso, stante che la predetta richiesta di riesame proposta, con nota prot. n. 27641/14, non interrompe, né sospende, i termini per l'impugnazione;
- l'art. 101 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, relativo all'affidamento della rappresentanza e della difesa in giudizio dell'Ateneo.

Propone:

1. che il Consiglio di Amministrazione valuti l'opportunità di conferire incarico ad un Avvocato del libero foro ad assumere la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Università degli Studi di Messina, al fine di proporre ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale per l'annullamento dell'iscrizione a ruolo n. 2013/000824 e, per l'effetto, della cartella di pagamento n. 29320130049933173/042;
2. che, in caso positivo, il Consiglio di Amministrazione individui contestualmente l'Avvocato a cui affidare il detto incarico;
3. che i compensi professionali dell'Avvocato eventualmente incaricato siano imputati al capitolo di bilancio F.S. 1.08.13 e liquidati con separato provvedimento in ragione dei minimi previsti dalla tariffa professionale, previa esibizione di apposita parcella comprovante l'attività svolta.